

SISTEMI DI IMMOBILIZZAZIONE INDIVIDUALE (bovini)

I box di immobilizzazione individuale sono disponibili sia per i bovini che per i cavalli, devono contenere un solo animale in posizione quadrupedale e dovrebbero:

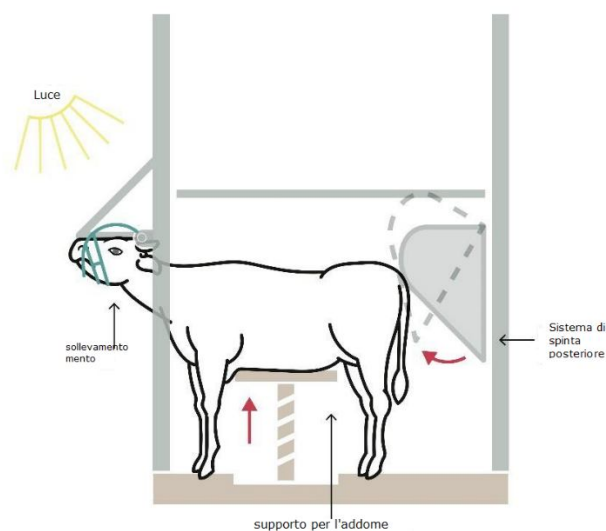
- essere di dimensione fissa o adattabile in funzione della grandezza dell'animale, impedendogli di ruotare su se stesso
- avere pareti devono essere solide e con un'apertura per la testa dell'animale
- avere un pavimento antiscivolo e omogeneo (es. cambiamenti bruschi di materiale o dislivelli)
- essere ben illuminate
- avere la parte frontale aperta e non ostruire la vista dell'animale

Alcuni tipi di box possono prevedere un'immobilizzazione della testa con il sollevamento della testa e un giogo per il collo (adatto per bovini ma non per i cavalli). La sua funzione è quella di supportare il capo ma anche di allungare il collo per il dissanguamento.

**Esempio di sollevamento del mento per il contenimento dei bovini*



Alcuni tipi di box possono essere forniti di dispositivi di spinta e supporto per l'addome (adatti ai bovini ma non indicato per i cavalli).



**Esempio di gabbia di immobilizzazione per bovini*

Vantaggi:

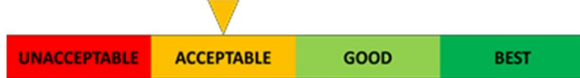
- l'animale non può muoversi avanti e indietro;
- (se è presente il contenimento della testa) la testa è stabilizzata per il taglio;
- gli operatori sono protetti dai movimenti dell'animale;

- gli animali non possono cadere.

Svantaggi:

- richiede la manipolazione e l'immobilizzazione dell'animale;
- può essere utilizzata solo per catene di macellazione lente.

Questi sistemi di immobilizzazione sono da considerarsi una pratica accettabile.



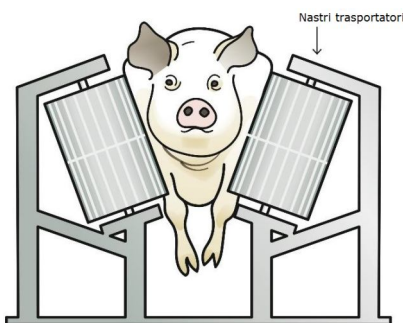
SISTEMI DI IMMOBILIZZAZIONE INDIVIDUALE (suini, vitelli e ovicaprini)

È possibile utilizzare il sistema di trasporto per immobilizzare gli animali. I sistemi di trasporto sono automatizzati e richiedono una gestione minima e consistono di un dispositivo di abbassamento per garantire che gli animali non riescano a vedere lo spazio di fronte a loro stessi finché non siano stati completamente immobilizzati; ciò aiuta a mantenerli calmi. Esistono diversi tipi di sistema di trasporto: a forma di V con due nastri, che contiene l'animale da entrambi i lati e il nastro trasportatore centrale che sostiene l'addome dell'animale.

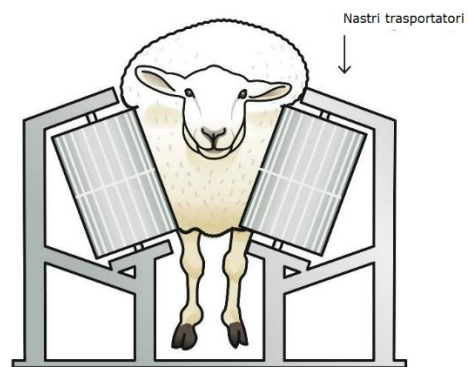
Restrainer a forma di V

Un restrainer mobile a forma di V costituito da due nastri trasportatori disposti a forma di V. L'animale è retto tra i due nastri. I nastri reggono e premono sull'animale allo stesso tempo.

***Es. Suino immobilizzato nei nastri trasportatori a V trasportatori a V*



***Es. Ovicaprino immobilizzato nei nastri trasportatori*



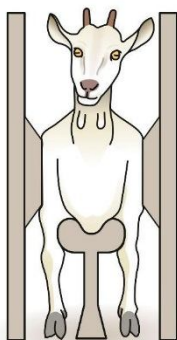
Questo sistema di immobilizzazione è da considerarsi una **buona** pratica.



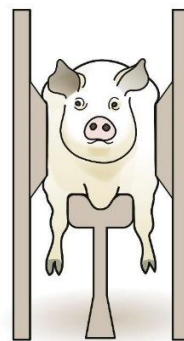
Restrainer con binario centrale

Un restrainer con binario centrale sostiene l'addome dell'animale, tra due lastre verticali o rotaie.

***Es. Ovi-caprino immobilizzate nel binario centrale del restrainer*



***Es. Suino immobilizzato nel binario di*



Questo sistema di immobilizzazione è da considerarsi una **buona pratica**.



Vantaggi

- I restrainer in movimento richiedono minor manipolazione degli animali.
- Il tempo di immobilizzazione fino allo stordimento è ridotto.
- Gli animali possono essere trasportati in gruppo nei sistemi in movimento. Ciò è meno stressante per l'animale rispetto ad essere trasportato singolarmente.
- L'animale non si può muovere avanti e indietro.
- Elevata velocità di macellazione.
- La velocità del nastro può essere regolata in base al metodo di stordimento.

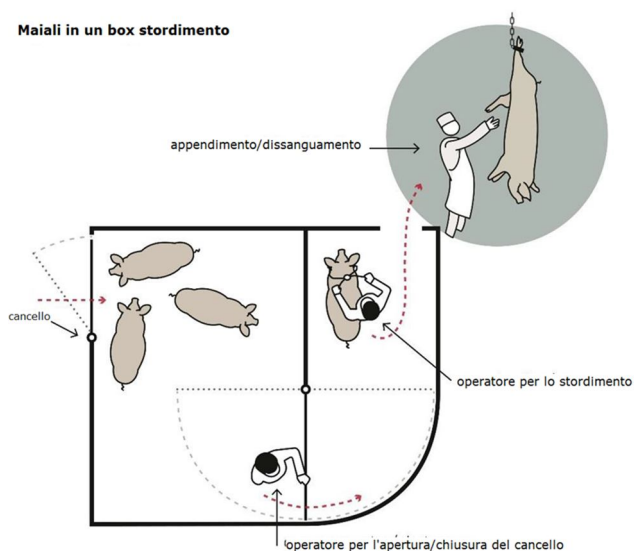
Svantaggi:

- Gli animali devono essere in una fila unica per entrare all'ingresso del restrainer.
- L'operatore deve avere accesso al pulsante di arresto di emergenza.
- Separare gli animali dal resto del gruppo può risultare difficoltoso.
- Le operazioni di macellazione possono essere più lente.
- I restrainer automatici sono costosi sia in termini di acquisto che di manutenzione.

SISTEMI DI IMMOBILIZZAZIONE IN GRUPPO PER LO STORDIMENTO ELETTRICO (suini, ovi-caprini e piccoli animali)

È possibile stordire gli animali in un box per stordimento senza immobilizzarli. Nel box, gli operatori applicano manualmente le pinze elettriche alla testa dell'animale. L'animale viene poi rimosso dal box e trasportato nell'area dissanguamento.

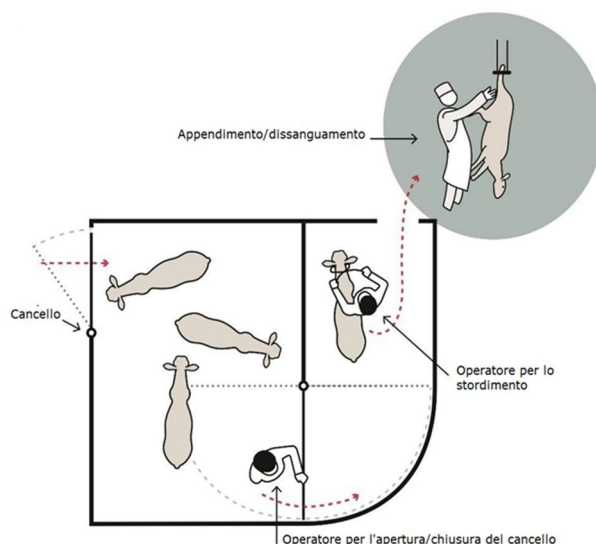
***Esempio di box stordimento per suini



Questo sistema di immobilizzazione è da considerarsi una pratica accettabile per i suini



***Esempio di box stordimento per ovi-caprini



Questo sistema di immobilizzazione è da considerarsi una pratica accettabile per gli ovi-caprini



Un operatore regola l'afflusso e lo spostamento corretto degli animali e l'altro operatore provvede allo stordimento.

Nel caso degli ovi-caprini, lo spostamento non deve avvenire sollevando gli animali per il vello ed è vietata l'immobilizzazione appendendoli o sollevandoli mentre sono coscienti e bloccando/legando le zampe o i piedi.

Vantaggi

- Gli animali sono confinati ma non immobilizzati attivamente. Questo potrebbe essere sufficiente per lo stordimento elettrico.
- Gli animali non sono soli ma insieme ad altri animali.
- Il sistema è flessibile e consente di essere adattato ad animali di taglia diversa.
- Questo sistema è economico e richiede poche operazioni di pulizia e manutenzione.
- Se si utilizza un cancello a barre, gli animali sono calmi e voltano le spalle all'operatore. Questo facilita l'applicazione delle pinze per lo stordimento.



*** Posizione dell'operatore

Svantaggi

- Se sono presenti troppi animali nel box, questi possono agitarsi e rendere difficile lo stordimento.
- È necessario essere esperti per stordire con precisione l'animale.
- Alcuni **suini** possono richiedere immobilizzazione individuale per ottenere un buon posizionamento degli elettrodi richiedendo due operatori.
- Alcuni animali, in particolare le **capre**, possono essere troppo attivi perché si riesca ad effettuare lo stordimento senza un sistema di immobilizzazione individuale.
- Le **pecore** tendono a raggrupparsi e a nascondere la testa in basso, rendendo difficile l'applicazione delle pinze.
- È necessario un sistema di stordimento di riserva in caso lo stordimento risulti inefficace.

* Immagine scaricata da materiale originale pubblicato da AVMA. Fonte: "AVMA Guidelines for the Humane Slaughter of Animals: 2016 Edition" Link: <https://www.avma.org/KB/Resources/Reference/AnimalWelfare/Documents/Humane-Slaughter-Guidelines.pdf> Produced with permission from AVMA (July 2017).

** Immagine scaricata da materiale originale pubblicato da Temple Grandin.

*** Immagine scaricata da Preparation of best practices on the protection of animals at the time of killing – Commissione Europea 2017
<https://publications.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/ea4ef3e9-cda5-11e7-a5d5-01aa75ed71a1/language-en>